

TUSR17



PROVINCIA DI PISTOIA

UFFICIO TURISMO

Piazza San Leone, 1, 51100 Pistoia - Tel. 0573 374542-41 - Fax. 0573 374316

Sito internet: www.provincia.pistoia.it e-mail: m.castelletto@provincia.pistoia.it

Data e Protocollo SUAP

**Allo Sportello Unico Attivita'
Produttive - SUAP – (1)
del Comune di**

.....

Per la Provincia di Pistoia
Ufficio Turismo
Piazza San Leone n. 1
51100 PISTOIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
(artt.45 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.)

Oggetto: Esercizio ricettivo – CAMPEGGI E PARCHI DI VACANZA

- Classificazione** ai sensi del c. 1 e 2, art. 35 della L.r. 42/2000 (modificata con L.R.14/2005 con requisiti specificati dal Regolamento di attuazione di cui all'art.158 e approvato con D.P.G.R. n.46/2007);
- Revisione di classificazione** ai sensi del c. 2, art. 35 della L.r. 42/2000 (modificata con L.R. 14/2005 con requisiti specificati dal Regolamento di attuazione di cui all'art.158 e approvato con D.P.G.R. n.46/2007).

Classifica richiesta 1 2 3 4 stelle.

Esercizio ricettivo Comune di

posto in via / piazza

Il/la sottoscritt... ..
 nat. a..... prov.(.....) il .../.../.....
 residente a..... prov.(.....), via/piazza
 n.c. C.A.P. tel..... fax.....
 e-mail.....web.....
 c.f. o P.I di cittadinanza
, in quanto Impresa Individuale

(1) Ai sensi del c. 4, art. 34, della Lr. 42/2000 e s. m. il SUAP (ove non sia istituito, il Comune), provvederà ad inviare, entro 5 giorni dal ricevimento, copia della presente autocertificazione e la relativa documentazione

(*planimetrie, relazioni tecniche etc...*) a: **Provincia di Pistoia- Ufficio Turismo – P.za San Leone 1 – 51100 - PISTOIA**

(oppure)

La Società (denominazione e ragione sociale),
con sede in prov. , Via /Piazza n.c.....
P.I....., nella persona
nat....a..... prov.(.....) il .../.../..... , residente a
prov.(.....), via/piazzan.c. , C.A.P. ,
tel..... fax.....
e-mail.....web.....
c.f.
di cittadinanza, in qualità di Legale Rappresentante pro-tempore della
stessa,

titolare dell'autorizzazione amministrativa n° delrilasciata dal Comune

di.....

oppure:

D.I.A. (denuncia inizio attività) presentata il ___/___/_____

n°protocollo ___ del ___/___/_____ *del Comune di* _____,

la cui effettiva attività è iniziata nel mese di _____ *anno* _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza di eventuali benefici conseguenti

D I C H I A R A

1. di aver preso visione di quanto disposto dalla LRT 42/2000 e s.m.i. e dal Regolamento di attuazione;

2. che le attrezzature, gli arredi e i locali in cui si svolge l'attività sono mantenuti in buono stato di conservazione, tale da assicurarne la funzionalità (ai sensi dell'art.21 c.1 e c.2 del Regolamento di attuazione);

(solo per **Revisione di classificazione**)

3. che a seguito delle variazioni dei requisiti e/o servizi sottoelencati (Allegato E del Regolamento di attuazione del Testo Unico delle leggi regionali in materia di turismo, D.P.R.G. n. 46/R-2007),

1.....5.....

2.....6.....

3.....7.....

4.....8.....

l'esercizio ricettivo è in possesso dei requisiti di cui all'allegato E del D.P.G.R. 7 agosto 2007 n.46/R, di seguito elencati.

REQUISITI OBBLIGATORI PER LA CLASSIFICAZIONE DEI CAMPEGGI E DEI PARCHI DI VACANZA (apporre il segno X sui requisiti posseduti)

1 SISTEMAZIONE DELL'AREA, STRUTTURE E INFRASTRUTTURE					
DESCRIZIONE DEI REQUISITI		livelli di classifica			
		1 stella	2 stelle	3 stelle	4 stelle
1.1	Parceggio auto				
	Numero di posti auto coperti calcolati in percentuale rispetto al numero complessivo dei posti auto ubicati nelle aree di parcheggio				30%
1.2	Aree libere per uso comune , espresse in percentuale rispetto alla superficie complessiva del campeggio o del parco di vacanza ¹	10%	10%	10%	15%
1.3	Aree sistemate a giardino non inferiore al 15% dell'area di cui alla voce 1.2				★
1.4	Ombreggiatura naturale aree, espressa in percentuale rispetto alla superficie complessiva sistemata a piazzole	10%	10%	20%	30%
1.5	Superficie media delle piazzole espressa in mq.	60	70	80	90
1.6	Superficie minima delle piazzole espressa in mq.	50	60	70²	80
1.7	1.7.1 Possibilità utilizzo telefono della struttura	★	★	★	★
	1.7.2 Servizio telefax			★	★

2. SERVIZI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI COMPLEMENTARI

DESCRIZIONE DEI REQUISITI		livelli di classifica			
		1 stella	2 stelle	3 stelle	4 stelle
2.1	Lingue straniere parlate dal personale addetto al ricevimento	1	2	3	3
2.2	Pulizia delle installazioni igienico-sanitarie				
	2.2.1 Due volte al giorno.	★	★	★	
	2.2.2 Quattro volte al giorno nei mesi di luglio e agosto.	★	★	★	
	2.2.3 Con addetti diurni permanenti o con idonea strumentazione meccanica automatica				★
2.3	Raccolta differenziata (nei comuni in cui è effettuata) e smaltimento rifiuti solidi e pulizia appositi recipienti, almeno una volta al giorno	★	★	★	★
2.4	Installazioni igienico sanitarie di uso comune				

¹ Escluse le aree alla viabilità veicolare e pedonale.

² 60 mq per i campeggi autorizzati alla data di entrata in vigore della L.R. n. 83/97.

	2.4.1 1 w.c. ogni 20 ospiti	★			
	2.4.2 1 w.c. ogni 15 ospiti		★ ³	★	★
	2.4.3 1 doccia chiusa ogni 30 ospiti	★			
	2.4.4 1 doccia chiusa ogni 25 ospiti		★	★	
	2.4.5 1 doccia chiusa ogni 15 ospiti				★
	2.4.6 1 lavabo ogni 20 ospiti, dotato di specchio e appoggio	★	★		
	2.4.7. 1 lavabo ogni 15 ospiti, dotato di specchio e appoggio			★	
	2.4.8 1 lavabo ogni 15 ospiti, dotato di specchio, appoggio e pannello divisorio.				★
	2.4.9 1 lavello per stoviglie, con scolapiatti o gocciolatoio, ogni 50 ospiti	★			
	2.4.10 1 lavello per stoviglie, con scolapiatti o gocciolatoio, ogni 40 ospiti		★		
	2.4.11 1 lavello per stoviglie, con scolapiatti o gocciolatoio, ogni 30 ospiti			★	★
	2.4.12 1 lavatoio per panni ogni 60 ospiti ⁴	★			
	2.4.13 1 lavatoio per panni ogni 50 ospiti ⁵		★	★	
	2.4.14 1 lavatoio per panni ogni 40 ospiti (nota punto precedente)				★
	2.4.15 Lavabiancheria ⁶			★	★
	2.4.16 Servizio di lavanderia e stireria				★
	2.4.17 Asciugacapelli a muro (in ragione di almeno due per ogni zona servizi)			★	★
2.5	Erogazione acqua calda ⁷				
	2.5.1 In almeno il 30% delle docce chiuse	★	★		
	2.5.2 In almeno il 30% di ciascun tipo di installazione igienico-sanitaria			★	
	2.5.3 In almeno il 70% di ciascun tipo di installazione igienico-sanitaria				★
2.6	Dotazione delle piazzole con mezzo di pernottamento installato a cura della gestione				
	2.6.1 Attrezzature per il soggiorno all'aperto composte da 2 poltroncine o sedie a sdraio , 2 sedie , 1 tavolo, 1 ombrellone			★	★

³ Per le strutture esistenti, l'obbligo sussiste se tecnicamente e/o amministrativamente realizzabile; altrimenti il rapporto è 1 w.c. ogni 20 ospiti..

⁴ Nei campeggi in montagna al lavatoio deve essere annesso un apposito vano stenditoio.

⁵ Nei campeggi in montagna al lavatoio deve essere annesso un apposito vano stenditoio.

⁶ Una macchina lavabiancheria sostituisce tre lavatoi per panni.

⁷ L'obbligo di erogazione dell'acqua calda va riferito distintamente sia alle installazioni di uso comune che a quelle riservate alle singole piazzole, laddove esistano. Nelle strutture ubicate oltre i 700 metri s.l.m. l'erogazione dell'acqua calda deve essere comunque assicurata in almeno il 50% delle installazioni igienico-sanitarie, a prescindere dal livello di classificazione della struttura.

	2.6.2 Numero delle strutture allestite dotate di installazioni igienico-sanitarie (bagno privato completo) con erogazione di acqua calda e debitamente allacciate agli impianti idrico e fognario, espresso in percentuale sul numero complessivo delle strutture stesse			50	100
2.7	Attrezzature di ristoro				
	2.7.1 Banco Bar	★			
	2.7.2 Bar in locale apposito		★	★	
	2.7.3 Bar in locale apposito, con tavolini e sedie				★
	2.7.4 Tavola calda o ristorante o ristorante self-service			★	★
	2.7.5 Uno o più ristoranti con numero di coperti non inferiori al 10 % della ricettività autorizzata				★
2.8	Attrezzature sportive (piscina , tennis, bocce, pallavolo, pallacanestro, minigolf, pista pattinaggio, campo di calcio, etc.)				
	2.8.1 Almeno una attrezzatura		★		
	2.8.2 Almeno due attrezzature			★	
	2.8.3 Almeno tre attrezzature tra cui almeno una a scelta fra tennis o piscina				★
2.9	Attrezzature e servizi vari ad uso degli ospiti				
	2.9.1 Area di gioco per bambini	★			
	2.9.2 Parco giochi bambini		★		
	2.9.3 Parco giochi bambini con attività di animazione per almeno tre ore al giorno (l'attività di animazione può essere esclusa nei periodi bassa stagione ove è molto scarsa la presenza di bambini)			★	★
	2.9.4 Zona coperta di uso comune		★	★	★
	2.9.5 Locale TV separato				★
	2.9.6 Custodia valori in cassaforte	★	★	★	★

Dichiara inoltre di aver preso visione delle informazioni relative al procedimento amministrativo di seguito indicate:

Procedimento Amministrativo

- Non esiste più l'autorizzazione amministrativa: è il titolare e/o gestore stesso che, sotto la propria responsabilità penale, inoltra al Comune dove è ubicata la struttura, la Denuncia di inizio attività e la dichiarazione delle variazioni relative (vedi art. 34. Lr 42/2000 e s.m.i.)
- I Comuni, nell'esercizio delle relative funzioni, utilizzano lo Sportello Unico delle Attività Produttive – S.U.A.P. (c. 2, art 34 del Regolamento di attuazione)
- Il Comune, entro 5 giorni dal ricevimento trasmette alla Provincia e alla USL competenti copia della denuncia di inizio attività e relative variazioni autocertificate dal titolare e/o gestore (c. 4, art. 34 LR 42/2000 e s. m. i).
- In occasione di ristrutturazioni tali da comportare sostanziali variazioni dei servizi offerti, il titolare o gestore può presentare, contestualmente alla presente autocertificazione, la comunicazione dei prezzi da

praticare in conseguenza dell'attribuzione del nuovo livello di classificazione (c. 6, art. 76 LR 42/2000 e s.m.i)

- Entro 30 giorni dal ricevimento l'Ufficio Turismo può chiedere integrazioni degli elementi o dei documenti relativi alla presente denuncia, fissando un congruo termine per la consegna.
- Entro 30 giorni dal ricevimento della denuncia o delle integrazioni richieste, l'Ufficio Turismo verifica la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge e provvede alla eventuale notifica di diniego o del termine (non inferiore a 30 gg) per conformare l'attività alla normativa vigente.
- Il silenzio dell'amministrazione nei termini di cui sopra deve intendersi come assenso. Ciò comporta che, solamente dopo il decorso di tale termine, diventa efficace quanto contenuto nella dichiarazione e/o comunicazione
- Ogni variazione relativa all'attività esercitata tra quelle di cui all'art. 82, comma 1, comporta l'obbligo di una nuova denuncia di inizio attività.
- Ogni variazione relativa a: classificazione, prezzi, attrezzature, servizi, comporta l'immediata comunicazione, tramite SUAP, all'Ufficio Turismo servendosi degli appositi modelli.
- La modulistica è reperibile sul sito www.provincia.pistoia.it, alla voce "Turismo".
- **La Provincia in ogni momento verifica d'ufficio la sussistenza dei requisiti della struttura ricettiva corrispondenti alla classificazione attribuita e, qualora accerti che una struttura ricettiva possieda i requisiti di una classificazione inferiore a quella in essere, con provvedimento motivato da notificare all'interessato procede alla rettifica della classificazione. Il provvedimento della Provincia è trasmesso al Comune. (art 36 L.R. 42/2000 e s.m.i) il responsabile del procedimento è il Dott. Metello Bonanno, ufficio Turismo Amministrazione Provinciale di Pistoia tel 0573-374311 – fax 0573-374316 – e-mail: m.bonanno@provincia.pistoia.it**

Data e luogo.....

Firma del dichiarante

Non occorre l'autentica di firma, ai sensi del DPR 445/2000. Se la domanda non è firmata davanti al dipendente addetto a riceverla, ma inviata per posta, fax, via telematica o tramite terzi, è obbligatorio allegare fotocopia documento di identità, in corso di validità, del firmatario.

I dati verranno trattati ai sensi del D.lgs n. 196/03, "Codice della privacy".

ModCAMclas